

COMUNE DI CUORGNE'

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

IORELLA VASCHETTI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
CONCLUSIONI	32

Comune di Cuornè

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 23.04.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 23.04.2021

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Fiorella Vaschetti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 23/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 29/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 28.07.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.16
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	NESSUNA

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cuornè registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9647 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente NON si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- non è stato applicato nel corso del 2020 avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa a Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni C.I.S.S. 38 per i servizi sociali e Consorzio Canavesano Ambiente per la gestione dei rifiuti;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto nel corso del 2020 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo

comma del citato art. 233;

- che **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto e non ha disavanzi precedenti da ripianare;
-
- **ha provveduto** nel corso del 2020 con deliberazione consiliare n. 14 del 27.05.2020 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 21.712,00 ai sensi articolo 194 lettera a) del Tuel per sentenze esecutive, e al finanziamento degli stessi con applicazione avanzo accantonato. Il revisore ha rilasciato il parere n. 7 del 25.05.2020 e gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti in data 10.06.2020;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio così come da attestazione dei responsabili di servizio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Complessivamente la percentuale di copertura dei costi dei servizi, prevista in bilancio 2020 nella misura del 63,21% non è stata raggiunta.

La ragione del mancato raggiungimento è da ricercare essenzialmente nella emergenza sanitaria che ha visto le strutture sportive aperte in misura limitatissima così come le scuole. Nel contempo l'ente ha dovuto fronteggiare le spese fisse pur in assenza delle entrate specifiche per i servizi ovviamente non richiesti dagli utenti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 78.655,00	€ 174.394,14	-€ 95.739,14	45,10%	41,26%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 135.067,74	€ 205.042,10	-€ 69.974,36	65,87%	73,02%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Peso pubblico	€ 1.045,00	€ 923,97	€ 121,03	113,10%	40,08%
Bagno pubblico	€ 92,17	€ 4.622,53	-€ 4.530,36	1,99%	7,80%
Impianti sportivi (palestre)	€ 2.562,00	€ 18.126,66	-€ 15.564,66	14,13%	51,14%
Parchimetri	€ 27.687,81	€ 22.265,20	€ 5.422,61	124,35%	100,00%
Trasporto scolastico	€ 29.116,97	€ 54.422,99	-€ 25.306,02	53,50%	42,83%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 5.033,32	€ 43.298,22	-€ 38.264,90	11,62%	6,49%
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 279.260,01	€ 523.095,81	-€ 243.835,80	53,39%	63,21%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B **assegnati all'ente Euro 2.438,03 e Euro 3.805,06;**

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B) **assegnati Euro 8.852,14, Euro 18.420,62 e Euro 6.140,67 per complessivi 33.413,43;**

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3 **assegnati Euro 11.667,28 oltre a Euro 6.367,72 per i seggi elettorali totale impegni Euro 17.076,78;**

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2) **assegnati Euro 1.611,78;**

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020 **somma assegnata per emergenza alimentare Euro 106.929,58 impegnati Euro 53464,79 oltre Euro 47.800,00 in Fpv e Euro 5.664,79 nell'avanzo vincolato;**

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e

relativi allegati 1 e 2 somma assegnata Euro 22.928,52;

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato. Tale avanzo risulta di Euro 343.487,49.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non ha dovuto intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.180.479,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.180.479,36

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.293.155,56	€ 1.354.021,11	€ 2.180.479,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 73.623,09	€ 121.711,54	€ 121.888,06

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 62.297,36	€ 73.623,09	€ 121.711,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 62.297,36	€ 73.623,09	€ 121.711,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 36.061,52	€ 197.781,78	€ 244.290,11
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 24.735,79	€ 149.693,33	€ 244.113,59
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 73.623,09	€ 121.711,54	€ 121.888,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 73.623,09	€ 121.711,54	€ 121.888,06

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020 come risulta dalla verifica degli equilibri finanziari riferita al quarto trimestre 2020.

Inoltre ha verificato che non risultano utilizzi di cassa vincolata nelle apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, come esposto nella tabella precedente.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.354.021,11			1.354.021,11
Entrate Titolo 1.00	+	7.460.752,22	4.129.016,53	949.608,69	5.078.625,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.143.554,07	821.252,57	164.077,46	985.330,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.511.176,26	1.002.209,14	325.344,30	1.327.553,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	11.115.482,55	5.952.478,24	1.439.030,45	7.391.508,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.576.341,56	5.367.103,48	692.927,98	6.060.031,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ann.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	483.465,46	232.902,62	0,00	232.902,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.059.807,02	5.600.006,10	692.927,98	6.292.934,08
Differenza D (D=B-C)	=	3.055.675,53	352.472,14	746.102,47	1.098.574,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.055.675,53	352.472,14	746.102,47	1.098.574,61
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.352.408,25	373.600,18	514.525,71	888.125,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.407.706,67	0,00	198.459,35	198.459,35
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.176.923,89	750.000,00	2.283,84	752.283,84
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	11.937.038,81	1.123.600,18	715.268,90	1.838.869,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	1.407.706,67	0,00	198.459,35	198.459,35
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	1.407.706,67	0,00	198.459,35	198.459,35
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	1.407.706,67	0,00	198.459,35	198.459,35
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	10.529.332,14	1.123.600,18	516.809,55	1.640.409,73
Spese Titolo 2.00	+	10.016.687,87	974.878,15	368.569,15	1.343.447,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	10.016.687,87	974.878,15	368.569,15	1.343.447,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	10.016.687,87	974.878,15	368.569,15	1.343.447,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	512.644,27	148.722,03	148.240,40	296.962,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	1.164.043,00	750.000,00	0,00	750.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	1.164.043,00	750.000,00	0,00	750.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.817.696,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.817.696,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.697.804,60	1.123.281,54	6.420,99	1.129.702,53
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.864.450,91	991.029,28	156.211,39	1.147.240,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.999.358,27	-116.553,57	943.011,82	2.180.479,36

* trattasi della quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta essere pari a - 2,18 e pertanto risultano rispettati i termini di pagamento.

Lo stesso indicatore, unitamente a quelli trimestrali anno 2020 risultano pubblicati sul sito web ministeriale alla sezione Amministrazione Trasparente così come il prospetto dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini.

A tal proposito la Giunta Comunale con determinazione n. 15 del 22.02.2021 ha preso atto della regolarità degli obblighi imposti dalla legge 145/2018 e conseguentemente l'ente non ha proceduto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.049.479,02.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	10.893.339,79
Impegni di competenza	-	9.351.329,39
SALDO		1.542.010,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	786.396,05
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.278.927,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.049.479,02

Il saldo della gestione di competenza, influenzato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 sia in parte corrente che in parte capitale per complessivi Euro 396.692,51 risulta di Euro 1.542.010,40.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 140.173,63, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 321.796,58 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		1.049.479,02
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		385.009,04
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		524.296,35
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		140.173,63
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		140.173,63
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-	181.622,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		321.796,58

L'equilibrio complessivo incrementato della quota avanzo di amministrazione 2019 applicato nel bilancio 2020, pari ad Euro 396.692,15 ammonta a complessivi Euro 718.488,73 come dall'allegato 10 al rendiconto della gestione rigo W3.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.542.010,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.542.010,40
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		786.396,05
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		1.278.927,43
SALDO FPV		-492.531,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		27.777,67
Minori residui attivi riaccertati (-)		506.967,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		179.333,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		-299.856,43
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		1.542.010,40
SALDO FPV (+)		-492.531,38
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		-299.856,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		396.692,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		3.300.483,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	4.446.798,35

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.047.367,00	€ 5.340.947,15	€ 4.129.016,53	77,30869477
Titolo II	€ 977.469,88	€ 931.273,76	€ 821.252,57	88,18594545
Titolo III	€ 1.436.156,00	€ 1.367.993,89	€ 1.002.209,14	73,26122926
Titolo IV	€ 8.653.234,87	€ 629.321,03	€ 373.600,18	59,36559597
Titolo V	€ 1.164.043,00	€ 750.000,00	€ -	0

Le entrate del titolo Iv legate ai contributi sugli investimenti sono state ridotte in misura significativa in quanto legate all'intervento da oltre 7 milioni di Euro sulla scuola secondaria di I grado G. Cena. Le previsioni di entrata e spesa non concretizzate nel corso del 2020 sono state riproposte nel bilancio relativo al triennio 2021/2023.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	188.357,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.640.214,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.164.039,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	242.485,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	232.902,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.189.144,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	92.371,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.231.515,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	385.009,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	451.227,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	395.278,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	181.622,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		576.901,83

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	304.321,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	598.038,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.129.321,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	750.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.080.583,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.036.441,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		214.655,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	73.068,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		141.586,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		141.586,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	750.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	750.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.446.171,17
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020		385.009,04
Risorse vincolate nel bilancio		524.296,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		536.865,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	181.622,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		718.488,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 188.357,41	€ 242.485,76
FPV di parte capitale	€ 598.038,64	€ 1.036.441,67
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 126.765,49	€ 188.357,41	€ 242.485,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 49.470,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 86.145,47	€ 101.364,63	€ 103.096,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 34.529,78	€ 76.097,88	€ 51.393,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 6.090,24	€ 10.894,90	€ 38.525,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.037.553,31	€ 598.038,64	€ 1.036.441,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.017.301,31	€ 157.371,80	€ 946.195,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.252,00	€ 440.666,84	€ 90.245,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 4.446.798,35 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.354.021,11
Riscossione	(+)	2.160.720,34	8.199.359,96	10.360.080,30
Pagamenti	(-)	1.217.708,52	8.315.913,53	9.533.622,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.180.479,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.180.479,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.999.077,92	2.693.979,83	4.693.057,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	112.395,47	1.035.415,86	1.147.811,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			242.485,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.036.441,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			4.446.798,35

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.392.268,32	3.697.175,76	4.446.798,35
di cui:			
a) Parte accantonata	2.782.220,76	2.910.455,96	3.074.305,70
b) Parte vincolata	257.345,09	288.199,19	714.575,73
c) Parte destinata a investimenti	221.479,44	241.034,01	153.117,07
e) Parte disponibile (+/-) *	131.223,03	257.486,60	504.799,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione non dovendo coprire disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti o coprire debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 38.430,00	€ 38.430,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 31.739,34		€ -	€ 21.712,00	€ 10.027,34					
Utilizzo parte vincolata	€ 97.919,81					€ 4.613,00	€ 24.492,26	€ -	€ 68.814,55	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 228.603,00									€ 228.603,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.300.483,53	€ 219.056,60	€ 1.792.391,36	€ 453.288,00	€ 633.037,26	€ 74.303,00	€ 492,27	€ -	€ 115.484,03	€ 12.431,01
Valore monetario della parte	€ 3.697.175,68	€ 257.486,60	€ 1.792.391,36	€ 475.000,00	€ 643.064,60	€ 78.916,00	€ 24.984,53	€ -	€ 184.298,58	€ 241.034,01
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio 2020										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 08.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente si registrano residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.25 del 08.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.638.988,46	€ 2.160.720,34	€ 1.999.077,92	-€ 479.190,20
Residui passivi	€ 1.509.437,76	€ 1.217.708,52	€ 112.395,47	-€ 179.333,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 351.150,40	€ 24.230,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 148.355,23	€ 147.662,29
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 7.462,24	€ 7.441,33
MINORI RESIDUI	€ 506.967,87	€ 179.333,77

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente modificato il FCDE.

Nella relazione al rendiconto 2020, predisposta dalla Giunta Comunale, sono dettagliatamente indicati i residui attivi e passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

Con riferimento agli attivi che ammontano ad Euro 41.061,85 pari allo 0,87% dei totali, si segnala che sono riferiti essenzialmente a ruoli coattivi per rimborsi spese e servizi a domanda individuale.

Con riferimento ai passivi che ammontano ad Euro 11.309,33 pari allo 0,98% dei totali, si segnala che sono riferiti essenzialmente a depositi cauzionali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che la modalità di calcolo applicata è quella della media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata prese a base per il calcolo del fondo stesso dettagliate all'interno della relazione.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.925.347,86 ed il responsabile del Servizio Finanziario ha fornito l'attestazione di congruità dello stesso.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 506.967,87 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.879.963,02, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 comma 13 del DL 35 del 08.04.2013.

L'importo ancora da restituire al 31.12.2020 e ammontante ad Euro 256.762,40 risulta accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 466.860,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una **passività potenziale possibile** disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 453.288,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2019,

Euro 13.572,00 già accantonato nella competenza anno 2020 e quindi per complessivi Euro

466.860,00;

oltre a

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso,

Euro 20.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce e quindi 2022/2023;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha richiesto in data 17.02.2021 all'Avvocatura Comunale una relazione in merito, rilasciata in data 15.03.2021. Dalla stessa risultano 2 cause importanti pendenti in Cassazione relative ad una convenzione con il Consorzio ASA. Una è riferita all'impugnazione del decreto che ha respinto la domanda di ammissione al passivo fallimentare dei crediti del Comune. Il revisore fa presente che tali crediti non risultano più tra i residui attivi così come non risultano nel conto del patrimonio già da tempo. Conseguentemente l'unico impatto sul bilancio dell'ente potrebbe essere riferito alle spese legali.

L'altra riguarda l'impugnazione di un lodo arbitrale. Il soggetto passivo del lodo è la ex Comunità Montana Alto Canavese in liquidazione, ente soppresso con legge regionale. L'ente in questione pretenderebbe di trasferire la posizione debitoria derivante dal lodo in capo ai comuni facenti parte dell'ex comunità.

A fronte dei sopra esposti contenziosi, oltre a 2 più modesti, pendenti presso il Tribunale di Ivrea e presso la Corte di Appello di Torino, l'ente ha accantonato un importo complessivo di Euro 496.860,00 che si ritiene congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non esistono motivi per accantonare somme a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.760,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.724,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.484,61

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presente i seguenti altri accantonamenti:

Ufficio legale fondo incentivante: invariato rispetto al 2019 in **Euro 6.590,50**;

Fondo incentivante funzioni tecniche: invariato rispetto al 2019 in **Euro 1.192,12**;

Fondo innovazione incremento nel 2020 di Euro 7.946,55 e complessivi **Euro 10.731,12 al 31.12.2020**;

Fondo rinnovi contrattuali incremento di Euro 45.367,20 e stanziamento complessivo al **31.12.2020 di Euro 79.656,79**

Passività potenziali (somme rimaste da pagare da esercizi precedenti) utilizzo somme nel 2020 per Euro 10.027,34 e stanziamento fondo al 31.12.2020 complessivi **Euro 314.680,30**.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.313.492,48	1.073.809,86	-
203	Contributi agli investimenti	10.473,48	5.850,50	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	5.398,76	923,21	-
	TOTALE	1.329.364,72	1.080.583,57	- 248.781,15

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.412.377,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 121.411,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.736.994,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.270.783,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 727.078,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 261.131,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.557,23	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 469.503,81	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 257.574,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		3,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 6.281.634,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 446.713,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 750.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 6.584.921,07

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 6.731.187,40	€ 6.848.418,78	€ 6.281.634,13
Nuovi prestiti (+)	€ 690.000,00	€ -	€ 750.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 572.768,62	-€ 566.784,65	-€ 232.902,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni chiusura BPN			-€ 0,01
Altre variazioni +/- fondo rotativo			-€ 213.810,43
Totale fine anno	€ 6.848.418,78	€ 6.281.634,13	€ 6.584.921,07
Nr. Abitanti al 31/12	9.687,00	9.647,00	9.519,00
Debito medio per abitante	706,97	651,15	691,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 310.001,70	€ 292.002,74	€ 261.131,82
Quota capitale	€ 572.768,62	€ 566.784,65	€ 232.902,62
Totale fine anno	€ 882.770,32	€ 858.787,39	€ 494.034,44

L'ente nel 2020 **ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.**

Sono stati rinegoziati n.40 mutui che presentavano alla data del 1/01/2020 un valore residuo di **€.3.550.672,31.**

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione, nell'anno 2020 ammontano nel loro complesso ad € 135.509,11 di cui:

€ 131.305,90 per riduzione quota capitale al titolo 4°

€ 4.203,21 per riduzione quota interessi al titolo 1°

Le risorse sono state interamente destinate a spesa corrente

Concessione di garanzie

Come risulta indicato nella relazione della Giunta al rendiconto l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 comma 13 del DL 35 del 08.04.2013.

L'importo ancora da restituire al 31.12.2020 e ammontante ad Euro 256.762,40 risulta accantonato nel risultato di amministrazione.

Sul bilancio 2021 tale importo risulta indicato nella previsione di competenza 2021 nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, mentre la quota da rimborsare nello stesso 2021 risulta alla missione 50 macro aggregato 403 e la quota residua al 31.12.2021 nella missione 20 nel macro aggregato 405 Fondi per rimborso di prestiti.

L'estensione anche alle anticipazioni del DI 35/2013 delle modalità di contabilizzazione stabilite dai principi contabili, giunge formalmente con il decreto ministeriale 7 settembre 2020 (dodicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile) che mette in cantina le indicazioni definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti, con le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017 .

A seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale al titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi al titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione.

Con riferimento alle nuove operazioni, il fondo presente nell'avanzo è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo (tre anni), come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione (nell'ipotesi in cui il rendiconto dell'esercizio precedente non sia ancora approvato), per un importo corrispondente all'accantonamento risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Queste modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione. In sostanza è consentita l'applicazione di avanzo presunto anche per la seconda e terza annualità del bilancio e anche all'ente in disavanzo di amministrazione. Valgono le stesse regole per le quote ancora da restituire delle anticipazioni concesse dal DI 35/2013. Questa impostazione contabile è peraltro richiamata nella delibera n. 98/2020 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.446.171,17
- W2 (equilibrio di bilancio): € 536.865,78
- W3 (equilibrio complessivo): €...718.488,73

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 210.803,20	€ 36.763,60	€ 45.728,26	€ 352.734,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.859,09	€ 4.886,50	€ 49.420,86	€ 192.776,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 4.222,66	€ 951,75	€ 1.448,77	€ 12.880,75
Recupero evasione altri tributi	€ 41.082,59	€ 8.185,93	€ 4.027,70	€ 7.333,02
TOTALE	€ 266.967,54	€ 50.787,78	€ 100.625,59	€ 565.724,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 755.171,11	
Residui riscossi nel 2020	€ 91.440,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 159.404,27	
Residui al 31/12/2020	€ 504.326,11	66,78%
Residui della competenza	€ 216.179,76	
Residui totali	€ 720.505,87	
FCDE al 31/12/2020	€ 566.676,10	78,65%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 di Euro 2.144.889,59 sono aumentate di circa 450.000 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2019 in quanto nella voce Imu è inglobata anche la Tasi soppressa come imposta a sè stante. Le entrate complessive di Imu e Tasi anno 2019 (esclusa attività di accertamento e controllo) ammontavano ad Euro 2.172.000 circa. Pertanto si riscontra una lieve flessione complessiva.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 44.853,32	
Residui riscossi nel 2020	€ 41.334,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.519,11	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 48.371,48	
Residui totali	€ 48.371,48	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che la tabella include anche gli importi minimi riferiti all'Imu abitazione principale non inclusi nella tabella dello scorso anno. Il fondo è inesistente trattandosi di entrate accertate per cassa.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 di Euro 1.447.410,89 sono **diminuite** di circa 58.000,00 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 854.200,55	
Residui riscossi nel 2020	€ 142.869,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 105.319,07	
Residui al 31/12/2020	€ 606.012,48	70,94%
Residui della competenza	€ 335.145,66	
Residui totali	€ 941.158,14	
FCDE al 31/12/2020	€ 775.326,08	82,38%

Dal prospetto fornito dall'ufficio tributi relativo alla copertura dei costi previsti dal piano finanziario Tari anno 2020, risulta a rendiconto una percentuale di copertura delle spese pari al 92,90%. In merito il revisore ricorda che la normativa prevede la copertura dei costi al 100% con la tariffa e pertanto l'ente dovrà recuperare la differenza sulla tariffazione del 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 146.484,70	€ 129.389,67	€ 181.305,51
Riscossione	€ 144.377,03	€ 127.487,36	€ 180.789,51

Gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per Euro 112.753,15 al finanziamento della spesa di investimento. I restanti Euro 68.552,36 sono confluiti nell'avanzo destinato ad investimento.

Pertanto non risultano somme a tale titolo a finanziamento della spesa corrente o al finanziamento di spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 157.144,53	€ 139.637,91	€ 86.409,07
riscossione	€ 44.060,98	€ 56.470,81	€ 40.126,77
%riscossione	28,04	40,44	46,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 157.144,53	€ 139.637,91	€ 82.820,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 51.168,45	€ 69.611,34	€ 49.867,82
entrata netta	€ 105.976,08	€ 70.026,57	€ 32.952,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 52.988,04	€ 32.949,70	€ 25.190,61
% per spesa corrente	50,00%	47,05%	76,45%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 477.321,25	
Residui riscossi nel 2020	€ 35.853,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 48.769,80	
Residui al 31/12/2020	€ 392.697,48	82,27%
Residui della competenza	€ 45.694,50	
Residui totali	€ 438.391,98	
FCDE al 31/12/2020	€ 391.094,29	89,21%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento infatti nei residui della competenza risulta la somma di Euro 4.341,13 a tale scopo destinata.

La flessione degli accertamenti rispetto all'esercizio 2019 è dovuta alle restrizioni agli spostamenti in seguito all'emergenza sanitaria.

Proventi parcheggi a pagamento

Ai sensi dell'articolo 7 comma 7 del Codice della Strada 7. "i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana

L'ente ha destinato tali proventi di Euro 27.687,81, detratte le spese della gestione e manutenzione dei parchimetri, interamente alle spese di manutenzione della viabilità stradale, realizzazione segnaletica orizzontale e acquisto segnaletica verticale.

La flessione degli accertamenti 2020 di euro 27.687,81 rispetto all'esercizio 2019 di Euro 66.586,45 è dovuta alle restrizioni agli spostamenti in seguito all'emergenza sanitaria.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di circa Euro 50.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 essenzialmente per la riduzione dell'assegnazione dei sovracanon concessioni grandi derivazioni acqua per oltre 30.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 424.094,06	
Residui riscossi nel 2020	€ 214.187,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.391,74	
Residui al 31/12/2020	€ 204.514,94	48,22%
Residui della competenza	€ 234.077,86	
Residui totali	€ 438.592,80	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.122.786,95	€ 2.074.587,99	-48.198,96
102 imposte e tasse a carico ente	€ 119.659,82	€ 116.436,75	-3.223,07
103 acquisto beni e servizi	€ 3.151.879,77	€ 3.094.704,73	-57.175,04
104 trasferimenti correnti	€ 388.402,33	€ 425.600,32	37.197,99
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 292.003,32	€ 261.131,82	-30.871,50
108 altre spese per redditi di capitale	€ 4.673,81	€ 4.693,43	19,62
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.814,87	€ 90.912,66	74.097,79
110 altre spese correnti	€ 89.901,22	€ 95.971,54	6.070,32
TOTALE	€ 6.186.122,09	€ 6.164.039,24	-22.082,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.244,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.301.478,97;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.349.055,57	€ 2.080.725,84
Spese macroaggregato 102	€ 124.650,23	€ 114.554,86
Irap macroaggregato 103	€ 35.646,70	€ 3.356,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare: convenzione Comune Ribordone.....	€ 4.674,14	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Macroaggregato 110	€ -	€ 45.367,20
Totale spese di personale (A)	€ 2.514.026,64	€ 2.244.004,87
(-) Componenti escluse (B)		€ 276.011,52
(-) Altre componenti escluse:	€ 212.547,67	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.301.478,97	€ 1.967.993,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel macro aggregato 101 di Euro 2.074.587,99 sono inclusi i movimenti di FVP anno 2020 imputati sul 2021 e anno 2019 imputati sul 2020 che conducono pertanto all'importo di Euro 2.080.725,84.

L'Organo di revisione ha verificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato il parere favorevole sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria come da suo verbale n. 21 del 14.12.2020.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici. Il limite da non superare, corrispondente al 50% della spesa media del triennio 2013/2015 pari ad Euro 12.133,83 non è stato superato. Infatti solo un importo di Euro 1.126,68 di beni e servizi informatici sono stati acquistati sul mercato libero senza ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip. La spese informatiche obbligatorie o comunque acquistate sulle piattaforme Mepa Consip ammontano invece ad Euro 78.534,41.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'ente ha inoltrato agli organismi partecipati la richiesta di riconciliazione in data 11.02.2021. Alla data di approvazione dello schema di bilancio il Consorzio Canavesano Ambiente non inoltrato risposta.

Con riferimento agli altri enti non si sono riscontrate differenze tra i valori esposti dagli stessi e quanto risultante dalla contabilità dell'ente locale.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi **partecipati recano in parte** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Infatti tale asseverazione non risulta per il Consorzio Canavesano ambiente che non ha neanche risposto alla richiesta di verifica saldi alla data della presente relazione. Invece con riferimento al CISS 38 risulta una differenza di Euro 30,00 imputabile ad una errata trascrizione degli importi da parte dello stesso Ciss e dal quale si attende attestazione corretta.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.11.2020 con deliberazione consiliare n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, definendo di mantenere tutte le partecipazioni detenute.

Ha inoltre provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 21.12.2020 a definire il Gap nonché il perimetro di consolidamento del bilancio dell'ente con i bilanci degli organismi partecipati, sulla base delle direttive di cui al principio contabile applicato al bilancio consolidato.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non risultano al 31.12.2019 società partecipate dall'ente che presentino perdite di esercizio nel 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un aumento di circa 700.000,00 frutto della gestione straordinaria.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 16,72, si riferiscono alla partecipazione in Smat spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e negli ultimi tre esercizi sono state le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
1.164.214,85	1.177.267,57	1.208.978,58

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al costo di sottoscrizione e sono relative alla società Smat spa e al Gal Valli del Canavese scarl.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto e ammontano ad Euro 1.879.963,02.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e presso cassa depositi e prestiti. Le somme depositate al 31.12.2020 sui 3 conti correnti postali intestati al comune sono state inserite tra i crediti dell'attivo circolante in quanto le entrate accertate sono state tutte accertate.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	€	1.511.476,12
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	181.305,51
contributo permesso di costruire restituito		
differenza negativa di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-€	401,19
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto	€	1.692.380,44

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ -
Riserve	€ 28.570.385,91
da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 197.254,43
da capitale	€ 4.042.943,02
da permessi di costruire	€ 843.024,81
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 23.881.271,32
altre riserve indisponibili	€ 401,19
risultato economico dell'esercizio	€ 1.511.476,12

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio alle riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 438.910,65
totale	€ 438.910,65

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 418.571,79 e contributi agli investimenti per euro 6.872.925,84.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

In relazione alla certificazione dei Fondi Covid da compilare e sottoscrivere a cura del Responsabile Finanziario, Sindaco e Revisore dei conti, si segnala che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'ORGANO DI REVISIONE

